



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

**PROCESSO VERBALE**

**della seduta n.** 26 DEL 24 NOVEMBRE 2010

**PRESIDENZA DEL**

PRESIDENTE MARCO DEPAOLI  
VICE PRESIDENTE SEPPL LAMPRECHT

**SEGRETARI QUESTORI** CONSIGLIERI DOMINICI, DORIGATTI E PARDELLER

**LEGISLATURA** XIV<sup>^</sup>

## ARGOMENTI TRATTATI

**MOZIONE N. 30**, presentata dai Consiglieri regionali Filippin, Savoi, Penasa, Paternoster, Casna e Civettini, affinché la Giunta regionale presenti una modifica all'articolo 8 della legge regionale 8 marzo 1990, n. 6, in considerazione della necessità che ai proprietari di immobili o fondi agricoli vengano notificate, in via preventiva, le variazioni di coltura degli stessi chieste da soggetti terzi  
(*rinvia la trattazione*);

**MOZIONE N. 11**, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Egger, Mair, Tinkhauser e Stocker, per il trasferimento della competenza relativa alla determinazione ed erogazione delle indennità e vitalizi dei Consiglieri regionali alle Province autonome di Trento e di Bolzano  
(*respinta con votazione per parti separate*);

**MOZIONE N. 32**, presentata dai Consiglieri regionali Borga, Morandini, Viola, Delladio e Leonardi, affinché il Consiglio regionale esprima solidarietà al Presidente della Regione, non ritenendo che la delibera della Giunta provinciale di Bolzano n. 4724/2008, comportante un tetto alla presenza di alunni stranieri per ogni singola classe, sia manifestazione di una cultura di stampo razzista, come è stata giudicata dai partiti che fanno parte della coalizione di maggioranza in Giunta regionale  
(*respinta*);

**DISEGNO DI LEGGE N. 19**: Modifiche alla legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 "Elezioni dirette del sindaco e modifica del sistema di elezione dei Consigli comunali, nonché modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1"  
(presentato dai Consiglieri regionali Urzi e Vezzali)  
(*bocciato il passaggio alla discussione articolata*);

**MOZIONE N. 33**, presentata dai Consiglieri regionali Savoi, Civettini, Penasa, Artioli, Filippin, Casna e Paternoster, per la tutela dei diritti umani a Cuba e la liberazione dei prigionieri politici  
(*approvata con un emendamento*).

Il giorno 24 novembre 2010, alle ore 10.01, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 2017/2010/Cons. reg.

Presiede il Presidente Depaoli, assistito dai segretari questori Dominici, Dorigatti e Pardeller.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Dellai, Ferrari (mattina), Hochgruber Kuenzer, Minniti (pomeriggio), Pacher e Unterberger.

E' inoltre assente il consigliere Widmann (pomeriggio).

Il Segretario questore Dorigatti dà lettura del processo verbale della seduta n. 25 del 12 ottobre 2010, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente commemora la scomparsa dell'ex Consigliere regionale Alfons Benedikter ed invita l'aula ad osservare un minuto di silenzio in segno di cordoglio.

Il Presidente comunica:

La Giunta regionale ha presentato i seguenti disegni di legge:

- **n. 26:** Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria) e **n. 27:** Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio triennale 2011-2013, il 29 ottobre 2010;
- **n. 28:** Modifiche all'ordinamento del personale delle amministrazioni comunali, il 15 novembre 2010.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 68, presentata in data 28 ottobre 2010, dai Consiglieri regionali Penasa, Savoi, Artioli, Civettini, Paternoster, Casna e Filippin, per verificare se vi siano state violazioni in materia elettorale, da parte del Presidente della Provincia Dellai, per la propaganda durante la campagna elettorale per le Comunità di Valle;
- n. 69, presentata in data 29 ottobre 2010, dal Consigliere regionale Tinkhauser, per sapere a quanto ammonta l'importo speso dalla Regione per l'assegno al nucleo familiare dall'anno 2007, suddiviso per le Province di Trento e di Bolzano e in quale percentuale è stato assegnato alle famiglie di stranieri nelle rispettive Province;
- n. 70, presentata in data 2 novembre 2010, dai Consiglieri regionali Delladio, Viola, Leonardi, Borga e Morandini, per conoscere gli intendimenti della Società Autostrada del Brennero in riferimento alla riorganizzazione del personale e in particolare per quanto riguarda gli esattori dei caselli;
- n. 71, presentata in data 4 novembre 2010, dai Consiglieri regionali Savoi, Civettini, Paternoster, Filippin, Penasa, Casna e Artioli, per sapere chi

ha autorizzato la preghiera islamica nella sala di rappresentanza della Regione;

- n. 72, presentata in data 15 novembre 2010, dal Consigliere regionale Giovanazzi, per sapere se l'Istituto bancario State Street Bank S.p.A. svolge le attività di banca depositaria dei fondi pensione Pensplan Plurifonds e se ci siano ragioni valide per le quali si è soprasseduto al sistema bancario locale.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 56, 60, 61, 63, 64, 66, 67, 68 e 71. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente pone in trattazione il primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

**MOZIONE N. 30, presentata dai Consiglieri regionali Filippin, Savoi, Penasa, Paternoster, Casna e Civettini, affinché la Giunta regionale presenti una modifica all'articolo 8 della legge regionale 8 marzo 1990, n. 6, in considerazione della necessità che ai proprietari di immobili o fondi agricoli vengano notificate, in via preventiva, le variazioni di coltura degli stessi chieste da soggetti terzi.**

La consigliera Penasa, intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede di poter rinviare la trattazione della Mozione.

Il Presidente acconsente alla richiesta e invita l'Aula a esaminare il secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

**MOZIONE N. 11, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Egger, Mair, Tinkhauser e Stocker, per il trasferimento della competenza relativa alla determinazione ed erogazione delle indennità e vitalizi dei Consiglieri regionali alle Province autonome di Trento e di Bolzano.**

Il Consigliere Leitner illustra la Mozione.

Dichiarata aperta la discussione, il Presidente concede la parola ai consiglieri Casna, Zelger, Seppi, Klotz, Dorigatti, Filippin, che chiede che la votazione della Mozione avvenga per parti separate, Borga e al Presidente della Regione Durnwalder.

Replica il consigliere Leitner.

Non essendovi dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione per parti separate la mozione come modificata dall'emendamento prot. n. 1823.

Il Presidente pone in votazione la parte riguardante le premesse, che risulta respinta a maggioranza per alzata di mano.

Il primo punto della parte dispositiva, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il secondo punto della parte dispositiva, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Si passa alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

**MOZIONE N. 32, presentata dai Consiglieri regionali Borga, Morandini, Viola, Delladio e Leonardi, affinché il Consiglio regionale esprima solidarietà al Presidente della Regione, non ritenendo che la delibera della Giunta provinciale di Bolzano n. 4724/2008, comportante un tetto alla presenza di alunni stranieri per ogni singola classe, sia manifestazione di una cultura di stampo razzista, come è stata giudicata dai partiti che fanno parte della coalizione di maggioranza in Giunta regionale.**

Il consigliere Borga legge la Mozione.

Assume la Presidenza il vice Presidente Lamprecht, che in sede di dibattito concede la parola ai consiglieri Penasa, Leitner, al Presidente della Regione Durnwalder e ai consiglieri Casna, Firmani, Sembenotti, Urzì e Seppi.

Replica il consigliere Borga.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i consiglieri Dallapiccola, Morandini, Civettini e Panetta.

Posta in votazione, la mozione n. 32 è respinta a maggioranza per alzata di mano.

Alle ore 12.52 il vice Presidente Lamprecht sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Depaoli pone in trattazione il quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 4

**DISEGNO DI LEGGE N. 19: Modifiche alla legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 "Elezione diretta del sindaco e modifica del sistema di elezione dei Consigli comunali, nonché modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1" (presentato dai Consiglieri regionali Urzì e Vezzali).**

Il consigliere Urzì legge la relazione accompagnatoria e il consigliere Pardeller quella della I Commissione legislativa.

Il consigliere Urzì illustra il provvedimento.

Dichiarata aperta la discussione generale, il Presidente concede la parola all'assessore competente Cogo e ai consiglieri Pöder, Zelger, Tinkhauser, Seppi, Klotz, Dello Sbarba e Vezzali.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Seppi.

La discussione generale del disegno di legge n. 19 prosegue con gli interventi dei consiglieri Morandini, Knoll, Penasa e dell'assessore competente Cogo.

Replica il consigliere Urzì.

Posto in votazione, il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 19 è respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente pone in trattazione il quinto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 5

**MOZIONE N. 33, presentata dai Consiglieri regionali Savoi, Civettini, Penasa, Artioli, Filippin, Casna e Paternoster, per la tutela dei diritti umani a Cuba e la liberazione dei prigionieri politici**

e concede la parola al consigliere Casna per la lettura della Mozione.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Klotz, Urzì, Anderle, Leitner, Nardelli, Dominici, Seppi, Civettini, Nardelli per la seconda volta, Pichler-Rolle e Morandini.

Replica il consigliere Casna.

Posta in votazione, la Mozione come modificata dall'emendamento prot. n. 2080 è approvata a maggioranza per alzata di mano.

Alle ore 18.02 il Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI